



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste

Determina n. 155 del 18/11/2020

CIG: Z072F40F52

OGGETTO: Cap. 2287. Determina di affidamento fornitura materiale igienico sanitario.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Vista la legge 6 dicembre 1971 n. 1034, di istituzione dei Tribunali amministrativi Regionali;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e con D.P.C.S. 20 maggio 2020;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

Viste le linee guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli operatori”, in specie i punti 3 e 4;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56)”;

Atteso che la dianzi citata direttiva disciplina, fra l’altro, le procedure per l’acquisizione di lavori, di forniture di beni e servizi di importo inferiore a €. 40.000,00 e precisato che l’affidamento diretto può essere disposto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

Visti:

- l’art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l’art. 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.A., ovvero dalle centrali di committenza regionali”;

Visto l’art. 29 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, concernente i “Principi in materia di Trasparenza”;

Visto l’art. 32, comma 2, ultimo capoverso del D. Lgs. n. 50/2016 il quale prevede “*nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;

Viste le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia, in particolare il punto 4.1.3. *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”*;

Visto l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale ha disposto che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Visto il Regolamento di contabilità ed in particolare l’art.14, il quale detta disposizioni in ordine agli atti comportanti spesa a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionali avente i seguenti elementi: a) oggetto della spesa; b) modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre); c) importo previsto; d) imputazione della spesa; e) indicazione del creditore;

Valutato che, a favore dell’affidamento diretto, depongano ragioni di speditezza ed economicità procedurale, in relazione alla natura, all’importo e alla peculiarità dell’esigenze contingenti legate all’emergenza sanitaria Coronavirus e che esistano, pertanto, i presupposti per la negoziazione diretta con un unico operatore;

Visto l’esaurimento delle scorte di materiale igienico sanitario (carta igienica in rotoli, salviette asciugamani, sapone liquido per mani), la cui fornitura non è prevista nel contratto di pulizie attualmente in essere nonché di visiere paraschizzi utilizzate dal personale che, in ragione delle attività espletate, opera a stretto contatto con l’utenza esterna, quale utile ausilio volto ad incrementare l’efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l’epidemia di COVID-19;

Considerato che le esigenze di funzionamento/decoro della struttura, buon andamento e regolare svolgimento dell’attività istituzionale del TAR Friuli Venezia Giulia impongono la contrattualizzazione della fornitura di cui trattasi;

Dato atto che la fornitura in oggetto non rientra nelle convenzioni attive Consip, definite ai sensi della Legge n. 488/1999 e s.m.i.;

Considerato che ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 (legge di Bilancio 2019), non sussiste l’obbligo di ricorrere al MePA in quanto l’importo oggetto della prestazione è inferiore a € 5.000,00;

Visto il preventivo (acquisito al prot. n. 1784/2020) formulato dalla società ADRIACLEAN S.r.l. a Socio Unico.- Via Fratelli Solari, 6 - 33020 AMARO (UD)– C.F./P.IVA 02726950302, che prevede una spesa di € 160,76 (di cui € 11,50 esente IVA) per un totale complessivo di € 193,60 (IVA inclusa) per la fornitura di materiale vario igienico sanitario per le necessità del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia;

Preso atto che l’importo complessivo come da preventivo formulato risulta congruo ed è proporzionale allo scopo dell’acquisto;

Dato atto che la spesa da sostenere per l’acquisto dei beni di consumo di cui trattasi, funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo rientra nei limiti dei fondi di competenza assegnati sul capitolo n. 2287 – PG 27 - *“Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quant’altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio restauro mobili- noleggio macchine e impianti”*;

Ritenuto, pertanto,

- di affidare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, stante il carattere di necessità ed urgenza, la fornitura di materiale igienico sanitario vario (asciugamani carta, sapone mani, carta igienica, visiere protettive paraschizzi) per il fabbisogno del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia alla società ADRIACLEAN S.r.l. a Socio Unico.- Via Fratelli Solari, 6 - 33020 AMARO (UD)– C.F./P.IVA 02726950302, per l’importo complessivo di € 160,76 (di cui € 11,50 esente IVA) per un totale di € 193,60 (IVA inclusa);
- di avvalersi della facoltà di cui all’art. 103, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016;
- di corrispondere il pagamento con la formula dell’impegno contemporaneo;

Acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) n. Z072F40F52;

Preso atto dell’autocertificazione da parte della società affidataria di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 e di idoneità professionale art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;

Acquisito il DURC, la dichiarazione di Tracciabilità dei flussi finanziari e il Patto di Integrità Anticorruzione;

Dato atto che ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante

corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere commerciali anche tramite posta elettronica certificata;

Dato atto che con riferimento al contratto di cui trattasi non si applica lo *stand still* ai sensi dell'art. 32, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e che l'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di avviare le prestazioni in via d'urgenza in pendenza di stipula del contratto;

Vista la Determinazione S.G. n. 77 del 23.08.2019 "Programma triennale dei lavori pubblici e programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2022 (art. 21 d.lgs. n.50/2016). Individuazione del RUP", con la quale è stata individuata, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento di appalto di lavori, di forniture e servizi d'importo inferiore a 40.000,00 euro, la dott.ssa Antonella Tellan, appartenente alla Area III-F2 profilo professionale "Funzionario", in possesso dei requisiti professionali necessari;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Visto l'atto di delega n. 129 del 16.06.2020, prot. n. 971/2020 del Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia;

DETERMINA

- 1) di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del dispositivo e precisare che il presente atto assume in maniera equivalente la rilevanza della determina a contrarre;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla società ADRIACLEAN S.r.l. a Socio Unico.- Via Fratelli Solari, 6 - 33020 AMARO (UD)– C.F./P.IVA 02726950302, la fornitura di cui trattasi per l'importo complessivo di € 160,76 (di cui € 11,50 esente IVA) per un totale di € 193,60 (IVA inclusa);
- 3) di avvalersi della facoltà di cui all'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 di richiedere all'affidatario in luogo della cauzione definitiva il miglioramento del prezzo complessivo di affidamento;
- 4) di precisare che l'onere è imputato al capitolo di spesa n. 2287 – PG 27 - "*Spese per l'acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici – noleggio, restauro mobili - noleggio macchine e impianti*" che presenta la voluta disponibilità;
- 5) dare atto che la spesa è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo della fornitura in oggetto;
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere commerciali anche tramite posta elettronica certificata;
- 7) di dare atto che con, riferimento al contratto di cui trattasi, non si applica lo *stand still* ai sensi dell'art. 32, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e che l'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di avviare il servizio in via d'urgenza in pendenza di stipula del contratto;
- 8) di procedere con successivo atto autorizzativo alla liquidazione e al pagamento su impegno contemporaneo del sopra citato onere avvalendosi dei fondi di competenza stanziati sul capitolo 2287 – PG 27 - per l'esercizio finanziario 2020;
- 9) di dare atto che il pagamento sarà disposto in favore della ditta beneficiaria sulla base del riscontro di regolare esecuzione della fornitura, e a seguito presentazione di idoneo documento contabile e previa verifica di regolarità contributiva;
- 10) di confermare quale R.U.P. la Dott.ssa Antonella Tellan, appartenente all'Area III Fascia F2, Profilo Professionale "Funzionario", in possesso dei requisiti professionali necessari;
- 11) di dare atto che il RUP può avvalersi della collaborazione di personale opportunamente individuato per la gestione ed accertamento dell'esatta esecuzione delle attività contrattuali;
- 12) di trasmettere il presente provvedimento, unitamente al decreto contabile, all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria - UCBR per i conseguenti riscontri e per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. 50/2016.

Antonella Tellan

